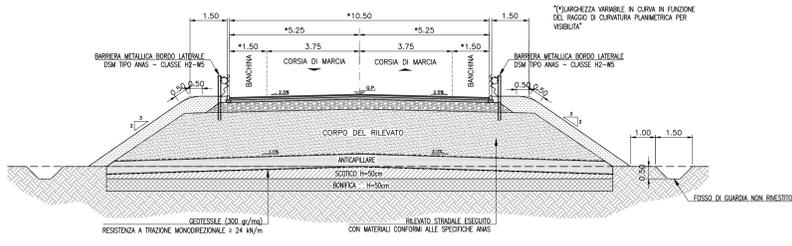


SEZIONI TIPO - SS4 SALARIA

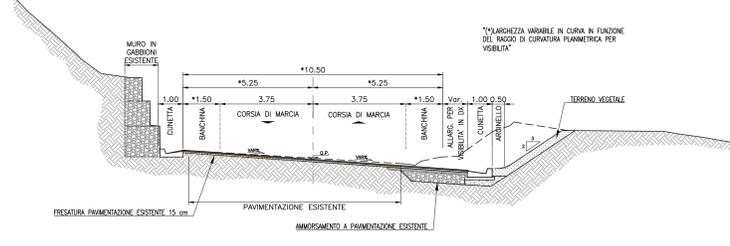
SEZIONE TIPO IN RILEVATO

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



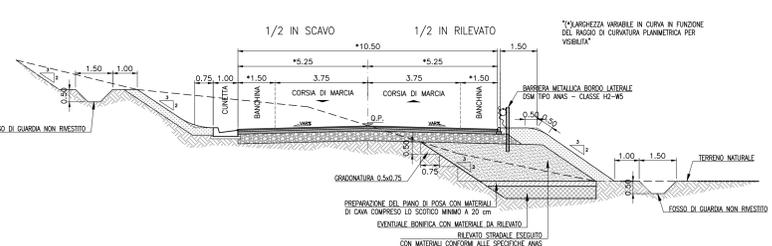
SEZIONE TIPO IN TRINCEA

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



SEZIONE TIPO A MEZZA COSTA

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



LEGENDA

PER LA CLASSE E TIPOLOGIA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA PREVISTE IN PROGETTO SI RIMANDA ALL'ELABORATO SPECIFICO "PLANIMETRIA DISPOSITIVI DI RITENUTA".

TERRENO VEGETALE sp. 30 cm:
SI RIMANDA AGLI ELABORATI DI IDRAULICA PER I DETTAGLI DEI FOSSI E DELLE CANALETTE.

SOVRASTRUTTURA STRADALE:
VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO.

RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
- POSA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max 50 cm per A1, A2-4 e 30 cm per i restanti
- DENSITA' = 95% AASHTO MOD.
- Me > 50 N/mm² (VALORE PER LO STRATO SUPERCOMPATTATO); Me > 40 N/mm² (corpo del rilevato)

ANTICAPILLARE SECONDO IDONEO FUSO GRANULOMETRICO CON SPESORE > 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RIVOLTO DI 3.00m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SOTTOINTA L'ANTICAPILLARE ABBA CONTENUTO IN FINO < DEL 35% VICEVERSA, IL GEOTESSILE RICOPRIRA' COMPLETAMENTE L'ANTICAPILLARE.

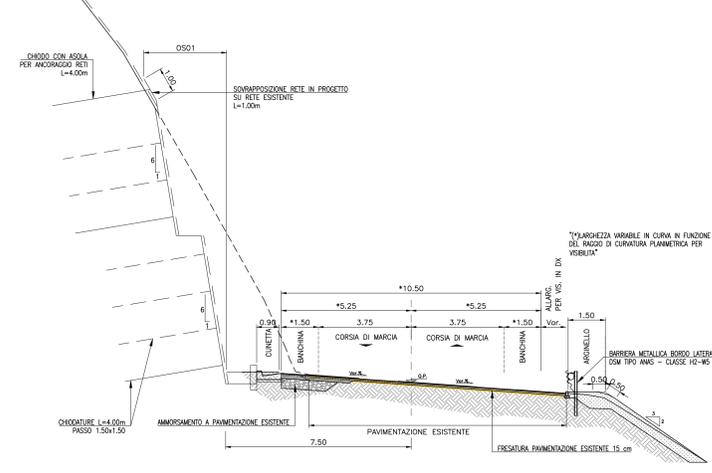
NOTE PER LA MESSA IN OPERA DELLO STRATO DI ANTICAPILLARE:
- PER I RILEVATI DI ALTEZZA > 1.10 m SARÀ POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA -30 cm DAL PIANO CAMPANINA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARÀ CONFORMATO A SCHIENA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3% PER RILEVATI DI ALTEZZA < A 4.00 m E CON PENDENZA PARI AL 4% PER I RILEVATI DI ALTEZZA > A 4.00 m;
- PER I RILEVATI DI ALTEZZA > 0.90 m E < 1.10 m SARÀ POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPANINA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARÀ CONFORMATO A SCHIENA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRÀ ESSERE > 20 MPa;
- PER I RILEVATI DI ALTEZZA < A 0.90 m SARÀ POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPANINA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARÀ CONFORMATO A SCHIENA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRÀ ESSERE > 40 MPa.

SCOTTICO FINO A 50 cm MAX DI PROFONDITÀ E RIEMPIUTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4 (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
- A1, A2, A3, SE PROVENIENTE DA CAVE DI PRESTITO
- A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI SCAVI
IL MATERIALE DOVRÀ ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESORE NON SUPERIORI A 50 cm (MATERIALE SCIOLTO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESORE NON SUPERIORE A 30 cm (MATERIALE SCIOLTO).

TRINCEA:
IL TERRENO IN SITU, A FONDO SCAVO, DOVRÀ ESSERE COSTIPATO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITÀ SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITÀ MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTIPAMENTO AASHTO MODIFICATA (UNI EN 13266-2).
IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRÀ ESSERE INFERIORE A 20 MPa. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE, IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRÀ AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITÀ DELLO STRATO SUPERCOMPATTATO, UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0.05 MPa - 0.15 MPa.
SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRÀ EFFETTUARE LA BONIFICA. IL RELATIVO RINTERRO DOVRÀ ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL P.TO 6, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI 20MPa.

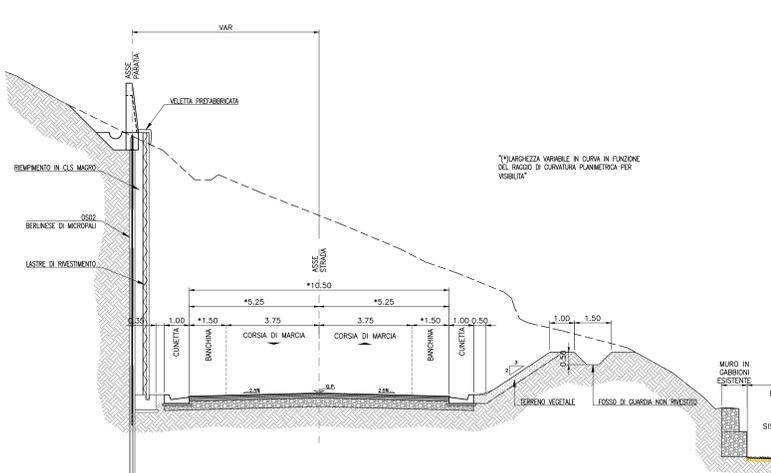
SEZIONE TIPO CON OPERA DI SOSTEGNO

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



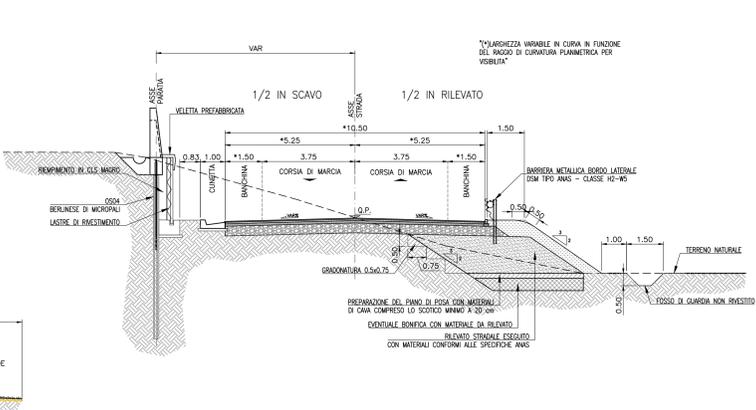
SEZIONE TIPO IN TRINCEA CON OPERA DI SOSTEGNO

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



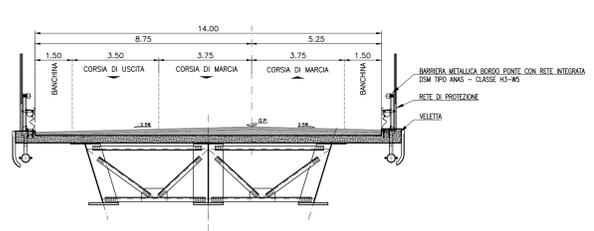
SEZIONE TIPO A MEZZA COSTA CON OPERA DI SOSTEGNO

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



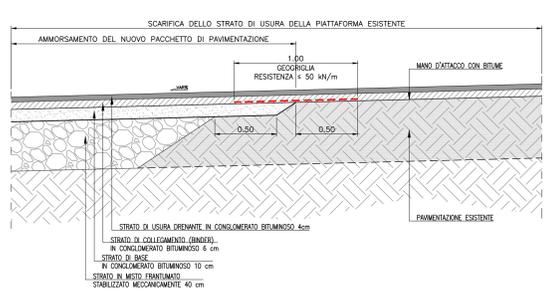
SEZIONE TIPO SU VIADOTTO

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:100



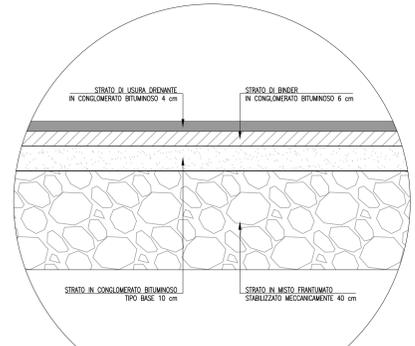
PARTICOLARE AMMORSAMENTO CON PAVIMENTAZIONE ESISTENTE

scala 1:20



PACCHETTO STRADALE PAVIMENTAZIONE

CATEGORIA "C1" EXTRAURBANE SECONDARIE (D.M. 5.11.2001)
scala 1:10



S.S.4 SALARIA
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL TRATTO DELLA S.S.4 SALARIA IN LOCALITÀ MOZZANO

PROGETTO DEFINITIVO AN-259

PROGETTAZIONE: BONIFICA - SOIL - FRANCHETTI

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Ing. Franco Parisi Bonicelli - Ordine Ing. Roma n. 2864 - Sez. A

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
bonifica spa (Mandatario)
FRANCHETTI (Mandatario)

IL PROGETTISTA:
Ing. Franco Parisi Bonicelli - Ordine Ing. Roma n. 2864 - Sez. A
Ing. Luigi Alberti - Ordine Ing. Milano n. 74725 - Sez. A
Ing. Paolo Franchetti - Ordine Ing. Venezia n. 2013 - Sez. A

IL GEOLOGO:
Dott. Geol. Anna Maria Bruno - Ordine Geol. Lazio n. 1531

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Arch. Nadia Camella - Ordine Arch. Salerno n. 1352 - Sez. A

IL RESPONSABILE DI PROGETTO:
Pianificatore Territoriale Marco Galeazzi

IL R.U.P.:
Dott. Ing. Vincenzo Cutino

PROTOCOLLO DATA

PS - PROGETTO STRADALE NV01 SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI - TAV.1

CODICE PROGETTO	NOVE FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO: DP/AN/259	TOP/PS00/STRATO1A	A	VARIE
ELABORAZIONE: 21/01/2011	TOP/PS00/TRA/STRATO1		
A	EMMISSIONE	09/02/2011	4. Feb. C. Sestini Ing. F. P. Bonicelli
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO